La III Sezione della Corte di Cassazione è nuovamente tornata sulla nota questione relativa al termine di costituzione dell'opponente nelle opposizioni a decreto ingiuntivo. Con **Ordinanza interlocutoria n. 6514 del 22 marzo 2011**
ha rimesso la questione alle Sezioni Unite assumento una posizione decisamente in contrasto con l'interpretazione data nella nota sentenza delle Sezioni Unite n. 19246/10 (riduzione automatica dei termini e conseguente improcedibilità). L'ordinanza in questione evidenzia che tale soluzione determina, in via meramente interpretativa, un aggravamento della posizione di una sola delle parti del giudizio, la posizione dell'opponente in particolare, che nell'esercizio del diritto di difesa già risulta svantaggiata rispetto alla controparte, in virtù della peciliare disciplina del processo di ingiunzione. Avanza, inolte, l'ipotesi di ritenere il dimezzamento dei termini operante unicamente nei casi in cui effettivamente l'opponente si sia avvalso del diritto di ridurre alla metà i termini di comparizione.